COMUNE DI RADDUSA

(Città Metropolitana di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870 Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952
☎ 095/662060
FAX 095/662982

AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE N. 38 **DEL** 29/01/2021

REGISTRO GENERALE N. 38 **DEL** 01/02/2021

OGGETTO: Concessione congedo straordinario retribuito per eventi e cause particolari di cui all'art. 4, comma 2 della legge 53/2000 e s.m.i. al dipendente a tempo indeterminato matricola 539.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

PREMESSO che l'art. 42, c.5 del D. Lgs. 151/2001, nel richiamare e confermare il preesistente quadro normativo di cui all' 4. C.4bis della Legge 53/2000, introdotto dall'art. 80 della legge 388/2000, stabilisce che i lavoratori dipendenti possono usufruire, previa domanda, di congedi retribuiti per un massimo di due anni, in modo continuativo o frazionato nell'arco della vita lavorativa, per assistere persone con handicap grave, per le quali è stata accertata, ai sensi dell'art. 4 della Legge 104/1992, la situazione di gravità contemplata dall'art. 3 della medesima Legge;

CONSIDERATO, altresì che i periodi di congedo straordinario rientrano nel limite massimo dei due anni di congedo, anche non retribuito, che può essere richiesto da ogni lavoratore, ai sensi dell'art. 4 c. 2 della legge 53/2000 e ss.mm.ii, per gravi e documentati motivi familiari e che durante tale periodo di assenza dal lavoro spetta una indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento, sempre che la stessa sia inferiore o pari al limite massimo di erogazione annuale (al lordo della contribuzione) anche per i dipendenti pubblici, così come evidenziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota 90144/IV33 del 24/03/2003;

VISTA la richiesta assunta al protocollo generale dell'Ente n. 903 in data 29/01/2021 presentata dal dipendente matricola 539, intesa a fruire del congedo straordinario retribuito di cui all'art. 4 c. 2 della Legge 53/2000 e s.m.i., per l'assistenza al genitore riconosciuto portatore di handicap in situazione di gravità, ai sensi dell'3 c. 3, della legge 104/1992 e s.m.i.;

PRESO ATTO che il dipendente di cui sopra, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di autocertificazione ed in conformità a quanto disposto dalla Circolare 1/2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica, ha dichiarato:

- Di prestare assistenza nei confronti del proprio genitore, disabile in situazione di gravità, ai sensi dell'art. 3 c. 3, della Legge 104/1992, per il quale ha chiesto il congedo di cui alla Legge 151/2001 e s.m.i.;
- Di essere l'unico familiare ad usufruire del congedo in oggetto per accudire il proprio genitore e che lo stesso vive presso la stessa abitazione del richiedente;
- Che sospenderà il congedo in caso di ricovero a tempo pieno in strutture specializzate pubbliche o private del proprio genitore;
- Di essere consapevole che agevolazioni di cui sopra sono strumento di assistenza e, pertanto, il riconoscimento delle agevolazioni stesse comporta la conferma dell'impegno morale oltre che giuridico a prestare effettivamente la propria opera di assistenza;

- Di essere consapevole che la possibilità di fruire delle agevolazioni richieste comporta un onere per l'amministrazione e un impegno di spesa pubblica che lo Stato e la collettività sopportano solo per l'effettiva tenuta del disabile;
- Di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegua la perdita della legittimazione alle agevolazioni.

CONSIDERATO che il dipendente ha chiesto l'utilizzo del congedo di cui sopra per sei mesi continuativi, a decorrenti dal 01/02/2021 al 31/07/2021;

VISTO:

il verbale di visita medica collegiale stilato dalla Commissione Medica dell'INPS di Catania;

la Circolare dell'INPDAP n. 22 /2011;

CONSIDERATO che durante l'erogazione della suddetta indennità:

- L'Ente datore di lavoro deve versare la contribuzione obbligatoria ai fini del trattamento pensionistico da quantificare sulla base dei trattamenti corrisposti;
- Detto trattamento non è soggetto alla TFS/TFR;
- Non vengono maturate le ferie e la tredicesima mensilità come espressamente previsto dall'art.4 commi 5ter e 5quinques del D.Lgs. 119/2011;

VISTI gli articoli 33 e 34 dello Statuto Comunale;

VISTO il C.C.N.L. – Comparto Regioni ed Autonomie Locali stipulato in data 21/05/2018;

VISTA la Determinazione Sindacale n. 46/2020, con la quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile dell' Area Amministrativa;

RAVVISATA la necessità e l'urgenza di provvedere in merito;

VISTO l'Ordinamento Amministrativo degli EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

D E T E R M I N A

Per le ragioni espresse in premessa che qui s'intendono integralmente riportate:

1. Di riconoscere il diritto al congedo straordinario retribuito, al dipendente matricola n. 539, profilo professionale "Esecutore Amministrativo", cat. "B" – posizione economica "B1" per mesi sei dal 01/02/2021 al 31/07/2021 salvo revoca della presente, qualora venissero meno i requisiti, ai sensi delle normative vigenti in materia.
2. Di dare atto che, durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita entro il limite annuo complessivo massimo di € 48.495,00;
3. Di dare atto che il congedo non ha effetto sulla maturazione delle ferie, sul rateo 13^ mensilità e sul trattamento di fine servizio o trattamento di fine rapporto.
4. Di dare atto che i periodi di congedo sono valutabili per intero ai soli fini del trattamento di quiescenza;
5. Di trasmettere copia della presente Determinazione al dipendente interessato, al Responsabile di P.O. e all'ufficio Personale;
6. Di dare atto che la presente determinazione, ai fini dell'adeguata pubblicità ed informazione, sarà consultabile on-line;

IL CAPO AREA
Giuseppe Cunsolo